

# Luca Ghérasim – inediti (Traduzioni di Federico Pietrobelli e Sarah Ventimiglia)

## Descrizione

**GHERASIM** **GHERASIM** **Luca Ghérasim** (Bucarest, 1913), nasce Salman Locker, alias Ghérasim Luca, da famiglia ashkenazita. Cresce in un ambiente poliglotta, tra rumeno, yiddish, tedesco e francese. In contatto con la cerchia di Breton, raggiunge nel '38 Parigi, che lascia all'indomani della dichiarazione di guerra, vagando prima per l'Italia, poi tornando nel '40 in Romania. Guerra: anni di silenzio e reclusione. Nel dopoguerra riprende a scrivere e pubblicare. Con l'avvento del regime comunista, nuova serrata e silenzio. Cerca di espatriare, tentativo fallito; vi riuscirà invece con un visto, atteso 5 anni, per Israele. Da lì, si trasferisce a Parigi, città che non lascerà più. Scrive in francese, lingua aliena che in quanto tale viene fatta propria da questo nichilista amoroso, il cui funambolismo verbale sempre è il contrappunto di un crudissimo rigore logico. Scrive e dà alle stampe, legge in pubblico (poesia da leggere ad alta voce la sua), collabora per libri d'artista con incisori e pittori. Infine, nel '94: " ... poiché non c'è più posto per i poeti in questo mondo ... " scrive a Micheline Catti, sua compagna, poco prima di gettarsi nella Senna, 24 anni dopo il suo consanguineo amico Paul Celan. Pubblica nel '53 *Héros-Limite*, pietra miliare – e per i più angolare – della sua parabola poetica; varie altre poesie in mini-sillogi o singole fino al '73, *Le chant de la carpe*; nel '76, *Paralipomènes*; '91, *La proie s'ombre*; '94, *L'inventeur de l'amour*, seguito da *La mort morte*. Dal '67 al '91 dona letture delle proprie poesie a più riprese in tutto il mondo, la cui traccia ci è lasciata nel film [Comment s'en sortir sans sortir](#). In Italia sono stati pubblicati: *La fine del mondo* (a cura di Alfredo Riponi, I libri dell'Arca, 2012).

Luca Ghérasim

Traduzioni di Federico Pietrobelli e Sarah Ventimiglia

tratte da *Héros-Limite* ['53] e *Paralipomènes* ['76], per i tipi di *Le Soleil Noir*, in seguito José Corti ['85 e '86], infine raccolte da Gallimard [2001].

## AUTO-DÉTERMINATION

la manière de  
la manière de ma de maman  
la manière de maman de s'asseoir  
sa manie de s'asseoir sans moi  
sa manie de soie sa manière de oie  
oie oie oie le soir  
de s'asseoir le soir sans moi  
la manie de la manière chez maman  
la manie de soi  
le soir là

gherasim 03

gherasim 03 type unk

de s'asseoir là  
de s'asseoir oui ! de s'asseoir non ! le soir là  
là où la manière de s'asseoir chez soi sans moi  
s'asseoir à la manière de  
à la manière d'une oie en soie  
elle est la soie en soi oui ! oui et non !  
la manie et la manière de maman de s'asseoir chez soi  
sans moi  
s'asseoir chez soi chérie! chez soi et toute seule chérie !  
le soir à la manière d'un cheval  
s'asseoir à la manière d'un cheval et d'un loup  
d'un châte-loup ô chérie !  
ô ma chaloupe de soie ! ô ! oui ! s'asseoir non !  
s'asseoir le soir et toute seule chez soi ô ! non et non !  
manière de s'asseoir sans moi chez soi  
sans moi sans chez ô chérie !  
c'est une manière chérie !  
une manie de  
une manie de la manière de  
manière de s'asseoir chez soi sans chaise  
s'asseoir s'asseoir sans chaise c'est ça !  
c'est une manière de s'asseoir sans chaise

## AUTO-DETERMINAZIONE

gherasim 02

gherasim 02

la maniera di  
la maniera di mia di mamma  
la maniera di mamma di sedersi  
la mania sua di sedersi senza  
me  
la mania sua di seta la maniera  
sua da qua-qua  
qua-qua-qua di sera  
di sedersi di sera senza me  
la mania della maniera di  
mamma  
la mania di sé  
di sera qua  
di sedersi qua  
di sedersi sì! di sedersi no! di  
sera qua  
qua a casa la maniera di  
sedersi da sé senza me  
sedersi alla maniera di  
alla maniera di una qua-qua di  
seta  
è lei la seta in sé sì! sì e no!  
la mania e la maniera di mamma di sedersi a casa da sé  
senza me  
sedersi a casa da sé cara! da sé e sola soletta cara!  
di sera alla maniera di un cavallo  
sedersi alla maniera di un cavallo e di un lupo  
di uno scialle-lupo oh cara!  
oh mia scialuppa di seta! oh, sì! sedersi no!  
sedersi di sera sola soletta a casa da sé oh! no e no!  
maniera di sedersi senza me a casa da sé  
senza me senza casa oh cara!  
è una maniera cara cara!  
una mania di  
una mania della maniera di  
maniera di sedersi a casa da sé senza sedia  
sedersi sedersi senza sedia è questo qua!  
è una maniera di sedersi senza sedia

Image not found or type unknown

[trad. F.P.]



O messo in esilio                    A mar soave

I mago                    E stinta volta

U topico

[trad. F.P.]

## LA FIN DU MONDE

gherasim 04

gherasim 04

### prendre corps

Je te flore  
tu me faune

Je te peau  
je te porte  
et te fenêtre  
tu m'os  
tu m'océan  
tu m'audace  
tu me météorite

Je te clef d'or  
je t'extraordinaire  
tu me paroxysme

Tu me paroxysme  
et me paradoxe  
je te clavecin  
tu me silencieusement  
tu me miroir  
je te montre

Image not found or type unknown

gherasim 05

Tu me mirage  
tu m'oasis  
tu m'oiseau  
tu m'insecte  
tu me cataracte

Je te lune  
tu me nuage  
tu me marée haute  
Je te transparente  
tu me pénombre  
tu me translucide  
tu me château vide  
et me labyrinthe  
Tu me paralaxe  
et me parabole  
tu me debout  
et couché  
tu m'oblique

Je t'équinoxe  
je te poète  
tu me danse  
je te particulier  
tu me perpendiculaire  
et soupente

Tu me visible  
tu me silhouette  
tu m'infiniment  
tu m'indivisible  
tu m'ironie

Je te fragile  
je t'ardente  
je te phonétiquement  
tu me hiéroglyphe  
Tu m'espace  
tu me cascade  
je te cascade  
à mon tour mais toi

tu me fluide

tu m'étoile filante

gherasim 05

Image not found or type unknown

gherasim 08

gherasim 08

Image not found or type unknown

tu me volcanique

nous nous pulvérisable

Nous nous scandaleusement  
jour et nuit  
nous nous aujourd'hui même  
tu me tangente  
je te concentrique

Tu me soluble  
tu m'insoluble  
tu m'asphyxiant  
et me libératrice  
tu me pulsatrice

Tu me vertige  
tu m'extase  
tu me passionnément  
tu m'absolu  
je t'absente  
tu m'absurde

**LA FINE DEL MONDO**  
**gherasim 06**

**gherasim 06**

**prendere corpo**

lo t'infioro  
tu mi fauni

lo ti poro  
io ti porta  
e ti finestra  
tu m'ossa  
tu m'ostacolo  
tu m'ostinazione  
tu mi meteorite

Image not found or type unknown

lo ti chiave d'oro  
io ti straordinario  
tu mi parossismo

Tu mi parossismo  
e mi paradosso  
io ti orecchio  
tu mi silenziosamente  
tu mi specchio  
io ti mostro

Tu mi miraggio  
tu m'oasi  
tu m'usignolo  
tu m'insetto  
tu mi cataratta  
lo ti luna  
tu mi nuvola  
tu mi alta marea  
lo ti trasparente  
tu mi penombra  
tu mi remoto  
tu mi castello vuoto  
e mi labirinto  
Tu mi parallasse  
e mi parabola  
tu mi in piedi  
e disteso  
tu m'obliquo

lo t'equinozio  
io ti poeta  
tu mi danza  
io ti particolare  
tu mi perpendicolare  
e in pendenza

Image not found or type unknown



gherasim 10

gherasim 10

Tu mi visibile  
tu mi simulacro  
tu m'infinitamente  
tu m'indivisibile  
tu m'ironico

Io ti fragile  
io t'ardente  
io ti foneticamente  
tu mi geroglifico  
Tu mi distesa  
tu mi cascata  
io ti cascata  
a mia volta ma tu

tu mi fluido

tu mi stella filante

tu mi vulcanico

noi ci polverizzabile

gherasim 11

gherasim 11

Noi ci scandalosamente  
giorno e notte  
noi ci oggi stesso  
tu mi tangente  
io ti concentrico

Tu mi solubile  
tu m'insolubile  
tu m'asfissiante  
e mi liberatrice  
tu mi pulsante

Tu mi vertigine  
tu m'estasi  
tu mi appassionatamente  
tu m'assoluto  
io t'assente  
tu m'assurdo

Image not found or type unknown

[trad. S.V.]

---

**Luca Ghérasim** (Bucarest, 1913), nasce Salman Locker, alias Ghérasim Luca, da famiglia

---

ashkenazita. Cresce in un ambiente poliglotta, tra rumeno, yiddish, tedesco e francese. In contatto con la cerchia di Breton, raggiunge nel '38 Parigi, che lascia all'indomani della dichiarazione di guerra, vagando prima per l'Italia, poi tornando nel '40 in Romania. Guerra: anni di silenzio e reclusione. Nel dopoguerra riprende a scrivere e pubblicare. Con l'avvento del regime comunista, nuova serrata e silenzio. Cerca di espatriare, tentativo fallito; vi riuscirà invece con un visto, atteso 5 anni, per Israele. Da lì, si trasferisce a Parigi, città che non lascerà più. Scrive in francese, lingua aliena che in quanto tale viene fatta propria da questo nichilista amoroso, il cui funambolismo verbale sempre è il contrappunto di un crudissimo rigore logico. Scrive e dà alle stampe, legge in pubblico (poesia da leggere ad alta voce la sua), collabora per libri d'artista con incisori e pittori. Infine, nel '94: " ... poiché non c'è più posto per i poeti in questo mondo ... " scrive a Micheline Catti, sua compagna, poco prima di gettarsi nella Senna, 24 anni dopo il suo consanguineo amico Paul Celan. Pubblica nel '53 *Heros-Limite*, pietra miliare – e per i più angolare – della sua parabola poetica; varie altre poesie in mini-sillogi o singole fino al '73, *Le chant de la carpe*; nel '76, *Paralipomènes*; '91, *La proie s'ombre*; '94, *L'inventeur de l'amour*, seguito da *La mort morte*. Dal '67 al '91 dona letture delle proprie poesie a più riprese in tutto il mondo, la cui traccia ci è lasciata nel film [Comment s'en sortir sans sortir](#) . In Italia sono stati pubblicati: *La fine del mondo* (a cura di Alfredo Riponi, I libri dell'Arca, 2012).

Fotografia dell'autore: D'après photos @ Gilles Ehrmann, SAIF, 2014

**Federico Pietrobelli.** Laureato in Lettere a Ca' Foscari Venezia e Sorbona Parigi, con tesi su Caproni traduttore. Vive a Parigi, dove insegna, scrive, e traduce dal francese.

**Sarah Ventimiglia** è lettrice d'italiano e dottore di ricerca in Italianistica presso l'Université Sorbonne Nouvelle di Parigi, con una tesi sul rapporto tra poesia e prosa in Cesare Pavese. Traduce poesia contemporanea dall'italiano e dal francese. Ha partecipato inoltre alla traduzione collettiva delle *Canzoni di Leopardi* (Chanson, Paris, Le Lavoir Saint-Martin, 2014).

#### **Data di creazione**

Maggio 4, 2016

#### **Autore**

root\_c5hq7joi